



ORIGINALE

Mod_fdc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA CULTURA

SERVIZIO: CULTURA

ASSESSORATO: SINDACO

SG: 354 del 17/07/2025

DGC: 402 del 15/07/2025

Cod. allegati: 1106L_2025_07

Proposta di deliberazione prot. n° 09

del 15/07/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 344

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra il Comune di Napoli e l'Istituto Italiano dei Castelli Onlus (IIC) per la valorizzazione del patrimonio architettonico fortificato della città di Napoli, con particolare riferimento al Castel dell'Ovo.

Il giorno 21/07/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore (ovvero del Sindaco, o del Vicesindaco)

Premesso che:

- ✓ la città di Napoli vanta uno straordinario patrimonio culturale, materiale e immateriale, da conservare, tutelare, far conoscere e valorizzare, in linea con quanto sancito dall'art. 1, comma 3, del D.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), e dallo Statuto Comunale che, all'art. 4, afferma: "La cultura e la tutela dell'ambiente e del paesaggio costituiscono valori fondamentali per l'identità e lo sviluppo di Napoli";
- ✓ tra i beni più rilevanti del patrimonio storico-artistico della città di Napoli rientra il Castel dell'Ovo, di proprietà statale;
- ✓ Castel dell'Ovo è il più antico castello di Napoli e riveste un ruolo preminente non solo nella storia e nell'arte della città, ma anche nel suo paesaggio, grazie alla sua eccezionale posizione. Esso è costituito da una vasta area con sovrastanti ventisette fabbricati - per una superficie complessiva di circa 55.000 mq - ed è stato dichiarato di interesse storico architettonico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 dal Ministero della Cultura - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, per il suo considerevole valore storico, in quanto rappresentativo di un'epoca ed elemento identitario a livello territoriale;
- ✓ in coerenza con gli obiettivi suindicati, il Comune di Napoli, data la particolare rilevanza storica del bene, ha manifestato al MIC il proprio interesse nel disporre del compendio in parola. A tal fine ha redatto un Progetto di Fattibilità Tecnico- Economica dell'Intervento di Riqualficazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo inserito nel Piano Sviluppo Coesione della Città metropolitana di Napoli (già Patto per Napoli) e approvato con Deliberazione G.C. rep 587/2021;
- ✓ il Comune di Napoli nel 2022 ha sottoscritto con il Ministero della Cultura un Accordo di Valorizzazione per la riqualificazione, la rifunzionalizzazione e la valorizzazione del complesso di Castel dell'Ovo, approvato con D.G.C. n. 304 del 03/08/2022 e finalizzato, tra l'altro, a valorizzare e rafforzare la funzione pubblica del sito e ad assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica;
- ✓ per le finalità di cui sopra, il Comune di Napoli, coerentemente con quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, ha individuato nella valorizzazione del patrimonio culturale cittadino uno degli obiettivi strategici da perseguire, anche mediante la sottoscrizione di protocolli di intesa con soggetti qualificati operanti nel settore della tutela e promozione dei beni culturali;
- ✓ l'Istituto Italiano dei Castelli ha manifestato il proprio interesse a collaborare con il Comune di Napoli per la valorizzazione del patrimonio fortificato cittadino, con particolare riferimento al Castel dell'Ovo, attraverso iniziative culturali, scientifiche e divulgative, nel rispetto delle competenze e delle prerogative del Comune.

Considerato che:

- ✓ l'Istituto Italiano dei Castelli Onlus (IIC) è un'associazione culturale senza fini di lucro, fondata nel 1964 e riconosciuta con D.P.R. n. 361/1965, che ha come finalità la tutela, lo studio, la valorizzazione e la promozione dell'architettura fortificata italiana, intesa come patrimonio storico, artistico, paesaggistico e identitario;
- ✓ l'Istituto opera su tutto il territorio nazionale attraverso sezioni regionali, tra cui quella della Campania, promuovendo attività di ricerca, documentazione, divulgazione e formazione, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, università, scuole, musei e istituzioni culturali;
- ✓ tra le sue principali attività si annoverano: censimenti dei beni castellani, pubblicazioni scientifiche, convegni, corsi di castellologia, visite guidate e progetti educativi rivolti alla cittadinanza e alle giovani generazioni.
- ✓ l'attivazione di partenariati qualificati con enti culturali nazionali contribuisce a rafforzare l'identità culturale della città e a promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza;
- ✓ la collaborazione con l'Istituto Italiano dei Castelli - considerata la storicità e la rilevanza delle sue attività, rappresenta un'opportunità strategica per rafforzare le politiche culturali

dell'Amministrazione, in particolare per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio fortificato cittadino;

- ✓ il Castel dell'Ovo, per la sua rilevanza storica, simbolica e paesaggistica, costituisce un luogo ideale per l'attuazione di iniziative culturali e divulgative promosse in sinergia con l'Istituto.

Rilevato che:

- ✓ con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con l'Istituto Italiano dei Castelli Onlus – Sezione Campania, si prosegue in un percorso finalizzato alla valorizzazione degli spazi monumentali del Castel dell'Ovo, attraverso attività culturali, scientifiche ed educative temporanee, in grado di promuovere la conoscenza e la fruizione consapevole del patrimonio storico-architettonico cittadino.
- ✓ tale collaborazione si inserisce nella più ampia strategia dell'Amministrazione comunale volta a sostenere progetti di valorizzazione condivisa del patrimonio, che mettano al centro il coinvolgimento delle comunità locali, favorendo la partecipazione attiva dei cittadini e il rafforzamento dell'identità culturale della città.
- ✓ il patrimonio monumentale, in tal modo, si configura come risorsa strategica per la crescita culturale e sociale di Napoli, generando nuove opportunità di inclusione, diffusione del sapere, aggregazione e sviluppo sostenibile.

Richiamate:

- ✓ la nota PG/2023/306419 del 4 dicembre 2022, a firma del Capo di Gabinetto, recante "Protocolli di Intesa e Accordi di collaborazione – Definizione iter procedimentale" con la quale vengono fornite indicazioni relativamente agli Accordi di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/1990;
- ✓ la nota PG/2023/882520 del 31 ottobre 2023, con la quale la Segreteria Generale – Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e affari interni del Comune di Napoli ha inteso fornire indicazioni circa la stipula di Protocolli di Intesa e Accordi di collaborazione fra l'ente comunale e soggetti terzi pubblici e privati;

Tenuto conto che:

- ✓ il Servizio Cultura ha predisposto lo schema di Protocollo di Intesa tra il Comune di Napoli e l'Istituto Italiano dei Castelli, il quale essendo un atto di indirizzo politico-amministrativo non comporta oneri finanziari a carico dell'Amministrazione;
- ✓ il Capo di Gabinetto ha espresso il parere di coerenza, ai sensi della circolare PG/2022/306419, con il programma di mandato del Sindaco e con gli obiettivi strategici dell'Ente.
- ✓ il Protocollo ha durata triennale e prevede la possibilità di attuare progetti condivisi nel rispetto delle competenze istituzionali delle Parti, le eventuali spese derivanti dall'attuazione della presente Intesa saranno attivate solo previa programmazione dei relativi interventi nel DUP, e previo stanziamento delle risorse finanziarie nei futuri bilanci di previsione;

Visti:

- ✓ il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025–2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale;
- ✓ il D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), in particolare gli articoli 42 e 48;
- ✓ lo Statuto del Comune di Napoli;
- ✓ il vigente Regolamento di Contabilità;
- ✓ il P.I.A.O. 2024–2026, approvato con deliberazione di G.C. n. 124 del 12/04/2024;

Attestato che:

- ✓ l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, ai fini di eventuali ipotesi di conflitto, anche potenziali, ex art. 6 bis della L. n. 241/90, introdotto con L. n. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- ✓ l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza

IL SEGRETARIO GENERALE
Messina Cingone

[Handwritten signature]

amministrativa e contabile, ai sensi dell'art 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ii, degli artt. 13 c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del vigente "Regolamento del sistema dei Controlli Interni", approvato con deliberazione di G.C. n. 4 del 28/02/2013;

- ✓ il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli, né in altre pagine web del sito stesso o di altri siti istituzionali il presente documento e il suo allegato non contengono dati personali.

L'allegato, costituente parte integrante della presente proposta, composto dal "Protocollo di Intesa tra il Comune di Napoli e l'Istituto Italiano dei Castelli Onlus (IIC) per la valorizzazione del patrimonio architettonico fortificato della città di Napoli, con particolare riferimento al Castel dell'Ovo" per complessive pagine n.5, progressivamente numerate, firmato digitalmente dal Dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con n. 1106L/2025/7.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Cultura sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui di seguito sottoscrive

il Dirigente del Servizio Cultura
nonché Responsabile dell'Area Cultura
dott. Massimo Pacifico

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra il Comune di Napoli e l'Istituto Italiano dei Castelli Onlus, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio architettonico fortificato della città, con particolare riferimento al Castel dell'Ovo;
2. di dare mandato al Dirigente del Servizio Cultura per la predisposizione di tutti gli atti consequenziali e attuativi del Protocollo;

- ☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Sindaco
prof. ing. Gaetano Manfredi

il Dirigente del Servizio Cultura
nonché Responsabile dell'Area Cultura
dott. Massimo Pacifico

IL SEGRETARIO GENERALE
Maurizio Cappa



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 9 DEL 15/07/2025, AVENTE AD OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra il Comune di Napoli e l'Istituto Italiano dei Castelli Onlus (IIC) per la valorizzazione del patrimonio architettonico fortificato della città di Napoli, con particolare riferimento al Castel dell'Ovo.

Il Dirigente del Servizio Cultura esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

.....

Addì,

IL DIRIGENTE
dott. Massimo Pacifico

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 15/04/2025 e protocollata con il n. 9/2025/402...

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

Addì, 17/7/25

IL RAGIONIERE GENERALE

Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di deliberazione prot. n. 9 del 15.07.2025 DGC 2025/402 del 15.07.2025. Servizio Cultura.

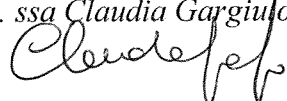
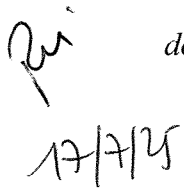
La proposta in esame approva lo schema di Protocollo d'Intesa tra Comune di Napoli e Istituto Italiano dei Castelli Onlus (IIC), di durata triennale, per la valorizzazione del patrimonio architettonico fortificato e monumentale del territorio comunale di Napoli, con particolare riferimento al Castel dell'Ovo.

Dalla lettura del Protocollo, non si rilevano allo stato, effetti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente, atteso anche quanto riportato all'art. 2 punto 2.2. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che saranno disposti dal dirigente proponente a seguito della sottoscrizione del Protocollo, in particolare in riferimento agli "impegni tra le parti" di cui all'art. 3 e all'art.5 "attuazione".

A tal fine si evidenzia che eventuali spese a carico del Comune dovranno essere contenute nei limiti degli stanziamenti a tanto destinati nel Bilancio di Previsione 2025/2027 .

Napoli, 15.07.2025

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 09 DEL 15/07/2025

SERVIZIO CULTURA

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 17/07/2025

SG 354 - Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra il Comune di Napoli e l'Istituto Italiano dei Castelli Onlus (I.I.C.).

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta deliberativa in esame si intende approvare lo schema di protocollo di intesa tra il Comune di Napoli e l'Istituto Italiano dei Castelli Onlus (I.I.C.) per la valorizzazione del patrimonio architettonico fortificato della città di Napoli, con particolare riferimento al Castel dell'Ovo.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa emerge come lo schema di protocollo che si intende approvare sia teso all'attivazione di forme di collaborazione con l'Istituto Italiano dei Castelli ai fini della valorizzazione del patrimonio fortificato cittadino, con particolare riferimento al Castel dell'Ovo, di proprietà statale, oggetto di Accordo di Valorizzazione tra il Comune di Napoli e il Ministero della Cultura e interessato perciò, coerentemente con gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025–2027, dall'intervento di riqualificazione, rifunionalizzazione e valorizzazione inserito nel Piano Sviluppo Coesione della Città metropolitana di Napoli (già Patto per Napoli).

La dirigenza evidenzia che la collaborazione con l'Istituto Italiano dei Castelli, associazione culturale senza fini di lucro operante su tutto il territorio nazionale con finalità di tutela, valorizzazione e promozione dell'architettura fortificata italiana, *“rappresenta un'opportunità strategica per rafforzare le politiche culturali dell'Amministrazione, in particolare per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio fortificato cittadino”*. E proprio il Castel dell'Ovo, per la sua rilevanza storica, simbolica e paesaggistica, *“costituisce un luogo ideale per l'attuazione di iniziative culturali e divulgative promosse in sinergia con l'Istituto”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *non dovuto*

Il Ragioniere Generale, nel chiarire che la proposta, allo stato, non rileva sotto il profilo finanziario e/o patrimoniale per l'Ente e che, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile, formula la seguente precisazione: *“Dalla lettura del Protocollo, non si rilevano allo stato, effetti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente, atteso anche quanto riportato all'art. 2 punto 2.2. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che saranno disposti dal dirigente proponente a seguito della sottoscrizione del Protocollo, in particolare in riferimento agli “impegni tra le parti” di cui all'art. 3 e all'art.5 “attuazione”. A tal fine si evidenzia che eventuali spese a carico del Comune dovranno essere contenute nei limiti degli stanziamenti a tanto destinati nel Bilancio di Previsione 2025/2027”*.

- ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

PARERE DI COERENZA DEL CAPO DI GABINETTO CON IL PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO, CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE (circolare del Capo di Gabinetto PG/2022/306419) – *favorevole*

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

I Protocolli d'Intesa costituiscono una fattispecie giuridica non disciplinata dall'ordinamento, che rientra nell'ampia categoria degli accordi o convenzioni che le pubbliche amministrazioni possono siglare tra loro e con soggetti pubblici o privati. Gli stessi, come specificato nella circolare del Capo di Gabinetto del Sindaco

PG/2022/306419, che ne individua il contenuto necessario e la procedura di approvazione, *“hanno natura prevalentemente di indirizzo politico-amministrativo essendo finalizzati ad orientare le successive azioni strategiche su obiettivi condivisi dalle parti che corrispondono ad interessi comuni. Il protocollo d'intesa è un accordo bi- o plurilaterale che esprime, piuttosto che un vincolo contrattuale, una semplice dichiarazione di intenti. Non ha dunque un contenuto precettivo puntuale, perché non definisce specifici obblighi gravanti sulle parti contraenti, ma delinea finalità programmatiche da attuare poi in sede amministrativa”*.

Inoltre, come indicato nella circolare dell'Area Segreteria Generale recante PG/2023/882520 del 31/10/2023, avente ad oggetto *“Transazioni, Convenzioni e Protocolli di Intesa. Aspetti relativi alla competenza in ordine all'adozione degli atti.”*, *“Il Protocollo sarà sottoposto alla Giunta per l'approvazione e l'autorizzazione alla sottoscrizione, una volta espletati i passaggi presso l'Ufficio del Gabinetto del Sindaco ai fini del rilascio del parere di coerenza del protocollo con il programma di mandato del Sindaco e con gli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione.”*.

• CONSIDERAZIONI FINALI

All'art. 2 dell'approvando schema di protocollo si evidenzia il convergente interesse delle Parti a *“sviluppare sinergie finalizzate a: - promuovere iniziative culturali, didattiche ed educative volte a sostenere e incentivare la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio architettonico fortificato e monumentale del territorio comunale di Napoli; - valorizzare, attraverso attività culturali, scientifiche e divulgative, gli spazi del Castel dell'Ovo, simbolo identitario della città e bene di rilevante interesse storico-architettonico; - promuovere lo sviluppo di progettualità condivise sui temi della conservazione, della valorizzazione e della fruizione consapevole del patrimonio castellano, nel rispetto dei propri statuti, regolamenti e della normativa vigente in materia.”*.

A tale scopo, si prevedono all'art. 3 le attività che le parti si impegnano a svolgere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, tra le quali rilevano l'impegno alla *“realizzazione congiunta di iniziative e attività culturali volte a valorizzare il patrimonio materiale e immateriale di interesse storico, artistico e scientifico delle parti, mettendo a disposizione di volta in volta le proprie risorse logistiche, strumentali ed umane”* e l'impegno *“a collaborare per individuare termini e condizioni di fattibilità delle predette iniziative”*, senza, tuttavia, alcun obbligo in merito alla effettiva definizione e realizzazione delle stesse.

Viene specificato che il Protocollo *“non comporta oneri finanziari a carico delle Parti né implica alcun vincolo di esclusività tra le stesse.”* e che *“le eventuali spese derivanti dall'attuazione della presente Intesa saranno attivate solo previa programmazione dei relativi interventi nel DUP, e previo stanziamento delle risorse finanziarie nei futuri bilanci di previsione”*.

Si rappresenta, inoltre, che *“il Protocollo ha durata triennale”* e che *“tutti gli eventuali rapporti contrattuali e/o di collaborazione... [...] ...saranno regolati da specifici accordi attuativi che dovranno essere, a pena di nullità, stipulati in forma scritta e concordati tra le Parti”*.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il:
21/07/2025
11:34
Certificato:
IT-SC-32-458
Valido dal:
09/08/2024
al:
09/08/2027
Sequenza:
220

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

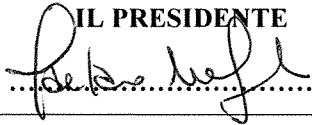
Visto:
Il Sindaco

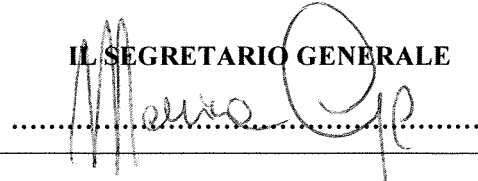
Deliberazione di G. C. n. 344 del 21/07/2025 composta da n. 9 pagine
progressivamente numerate,

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.**

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.


IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO GENERALE


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 23/7/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....